



REGIONE PUGLIA

Assessorato alle risorse agricole, alimentari e forestali
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013



Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Comitato di Sorveglianza

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2011

Bari, 18 giugno 2012





Verbale di seduta del Comitato di Sorveglianza

Il giorno 28 giugno 2011 alle ore 09.30, in Bari, presso l'Hotel Excelsior in Via Giulio Petroni n. 15, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (di seguito Comitato) del PSR Puglia 2007-2013 come da convocazione del Presidente della Giunta Regionale prot. n. AOO_021/7007 del 13/06/2011, avente ad oggetto il seguente Ordine del Giorno (OdG):

1. Approvazione Ordine del Giorno;
2. Approvazione del Verbale della seduta del Comitato del 29 Giugno 2010;
3. Presentazione della Relazione Annuale di Esecuzione 2010;
4. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma;
5. Approvazione modifiche PSR Puglia 2007-2013;
6. Illustrazione delle attività di valutazione in itinere, ai sensi dell'art. 68, paragrafo 3 del Reg. 1698/2005;
7. Illustrazione delle attività di informazione e comunicazione, ai sensi dell'art. 59 del Reg. 1974/2006;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sottoelencati componenti del Comitato:

- dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2007-2013;
- dott.ssa Silvia Gemini, rappresentante della Commissione Europea;
- dott.ssa Graziella Romito e dott. Alessandro Monteleone, rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf);
- dott. Adriano Antinelli, rappresentante dell'Organismo Pagatore AGEA;
- dott. Giuseppe Angelini (in sostituzione del dott. Antonello Antonicelli, dirigente del Servizio Ecologia dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana della Regione Puglia), rappresentante dell'Autorità Ambientale Regionale;
- dott. Giuseppe Leo, Servizio regionale responsabile attuazione FEP;
- dott. Bernardo Notarangelo, Servizio regionale responsabile attuazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;
- dott. Francesco Contò, rappresentante della Federazione Regionale Agricoltori - Confagricoltura;
- dott. Antonio De Concilio, rappresentante della Coldiretti Puglia;
- dott. Giuseppe Deleonardis rappresentante della CGIL;



- dott. Francesco Degiorgio, rappresentante dell'UPI;
- dott. Francesco Caruso, CIA Puglia;
- dott. Vito Giovanni Laterza, COPAGRI;
- dott. Paolo Frascella, CISL;
- dott. Biagio Pesce, UIL;
- dott. Francesco Spina, ANCI;
- dott. Francesco Pinto, Rappresentante tecnici agricoli iscritti agli Ordini e Collegi Professionali;
- dott.ssa Filomena Petruzzi, Rappresentante società civile, organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali;
- dott. Donato Bellomo, Rappresentante degli altri settori produttivi.

Alla seduta partecipano anche, in qualità di componenti del Gruppo di lavoro Programmazione del PSR della Regione Puglia, la dott.ssa Rosa Fiore, il dott. Giuseppe D'Onghia, il dott. Antonio Guarino, il dott. Luigi Trotta, nonché i responsabili dell'Asse II dott. Giuseppe Clemente, dell'Asse III dott. Vito Lamanna e dell'Asse IV Sig. Francesco Mastrogiacomo.

Presiede i lavori l'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, dott. Dario Stefàno, su delega del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Nichi Vendola.

Il Dott. Pagliardini, dopo il saluto ai presenti e la verifica del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e passa la parola all'Assessore Stefàno per l'intervento introduttivo.

L'Assessore Stefàno rimarca la soddisfazione dell'Amministrazione regionale per i risultati di avanzamento finanziario del PSR alla fine del 2010 che hanno consentito di evitare disimpegno dei contributi comunitari promuovendo il finanziamento e la realizzazione di un parco progetti di elevata qualità fortemente improntato alla promozione del ricambio generazionale e della competitività delle filiere agricole regionali. Il sistema delle imprese agricole ed agroalimentari pugliesi ha risposto con un insperato – vista la crisi economico-finanziaria – dinamismo alla sfida del “mettersi insieme” che occorre sostenere sempre più incisivamente con particolare riguardo al fabbisogno di innovazione, agli investimenti delle imprese, ma anche con il sostegno ai servizi della consulenza aziendale e della formazione professionale. Sono queste le importanti motivazioni alla base delle modifiche del PSR presentate al Comitato di sorveglianza, inclusa la rimodulazione finanziaria dell'Asse I del



Programma. L'altra grande sfida del PSR, quella dell'Approccio Leader e dei Gruppi di Azione Locale è assolutamente nodale per realizzare migliori condizioni di vita nelle aree rurali attraverso la partecipazione e la leale e corretta corresponsabilità nel perseguimento degli obiettivi da parte di tutti gli attori istituzionali ed economici dei territori interessati. L'attenzione del PSR alle tematiche ambientali conduce alle proposte di reintroduzione della misura 213 che eroga indennità agli agricoltori nelle aree della Rete Natura 2000, nonché di inserimento, nella misura 214, dell'azione per la tutela della biodiversità animale. Queste idee e questa volontà espresse nelle proposte di modifica al Programma hanno esigenza di una chiara condivisione da parte di tutti i Componenti del Comitato. Fondamentale diviene la sensibilità e la tempestività dei Servizi della Commissione nel valutare le proposte avanzate, nella certezza del massimo impegno e spirito collaborativo della struttura della Regione.

L'AdG dà quindi inizio ai lavori, con i primi due punti all'OdG.

PUNTO 1 OdG: Approvazione Ordine del Giorno

Constatata l'assenza di osservazioni da parte dei componenti, il Comitato di Sorveglianza approva l'OdG.

PUNTO 2 OdG: Approvazione verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 29/06/2010.

Constatata l'assenza di osservazioni da parte dei componenti, Il Comitato di Sorveglianza approva.

PUNTO 3 OdG: Presentazione della Relazione Annuale di Esecuzione 2010.

L'AdG presenta una sintesi della Relazione Annuale di Esecuzione (RAE) relativa all'anno 2010, il cui testo integrale è stato già trasmesso ai Componenti del Comitato unitamente alla convocazione ed è allegato al presente verbale (All. A). Al termine della presentazione, chiede ai presenti se vi sono osservazioni. La dott.ssa Gemini comunica che la Commissione europea si riserva di trasmettere eventuali osservazioni per iscritto, a seguito dell'invio ufficiale della RAE tramite SFC. Non essendoci altri interventi, il Comitato di Sorveglianza approva la RAE 2010.

PUNTO 4 OdG: Informativa sullo stato di avanzamento del Programma.

L'AdG presenta un'informativa sullo stato di avanzamento del PSR aggiornato al 27 giugno 2011 (cfr. documento allegato al presente verbale sub/B). Per l'Asse I, nel corso del primo semestre del 2011, gli aggiornamenti più significativi riguardano la prosecuzione delle attività istruttorie per la concessione e la liquidazione degli aiuti ai beneficiari del "Pacchetto Multimisura Giovani" e dei "Progetti Integrati di Filiera"; la presentazione e l'avvio



dell'istruttoria su domande di aiuto presentate da aziende forestali a seguito del bando singolo della Misura 122 pubblicato dal Servizio Foreste dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione; infine, la definizione e l'approvazione dell'Elenco regionale degli Organismi di Consulenza e la predisposizione di un software per la gestione ed il monitoraggio delle operazioni di consulenza presso le aziende beneficiarie della Misura 114. Per l'Asse II, oltre alla prosecuzione delle attività di liquidazione delle domande già acquisite e prese in carico, nel primo semestre dell'anno 2011 sono stati emanati i nuovi bandi delle Misure 211-212 e della Misura 214/Azioni 2, 3 e 5. E' stata inoltre approvata la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento dei soggetti che hanno aderito al bando 2010 della Misura 214/Azione 1 e della Misura 227. Per l'attuazione dell'Approccio LEADER, sono stati definiti ed emanati i bandi della Misura 311/Azioni 1, 2, 3 e 4 e della Misura 313/Azioni 4 e 5; inoltre, sono proseguite le attività istruttorie e di liquidazione delle domande di pagamento dei 25 GAL beneficiari della Misura 431. Unitamente all'avanzamento procedurale, anche l'esecuzione finanziaria del PSR ha registrato un significativo progresso rispetto alla fine del 2010, soprattutto nell'Asse I dove si concentrano i più elevati flussi di pagamento ai beneficiari dei due Pacchetti Multimisura "Giovani Agricoltori" e "Progetti Integrati di Filiera".

Esecuzione finanziaria del PSR (spesa pubblica in milioni di euro)

Asse	Pagamenti al 31 dicembre 2010	Pagamenti al 27 giugno 2011	Differenza (in valore assoluto)
I	152,4	209,7	+57,3
II	164,1	178,3	+14,2
III	10,0	12,9	+2,9
IV	9,4	10,7	+1,3
Misura 511	7,0	9,5	+2,5
Totale PSR	342,9	421,1	+78,2

Conclusa la presentazione, l'AdG apre la discussione ed invita i partecipanti a presentare le proprie osservazioni.

Chiede la parola ed interviene il dott. De Leonardis (CGIL), per evidenziare un insufficiente coinvolgimento del Partenariato economico-sociale a proposito dei Progetti Integrati di Filiera, malgrado tale modalità operativa del PSR coinvolga un'ampia gamma di soggetti ed operatori economici. Viene, a tal proposito, manifestato l'auspicio che in futuro sia dato maggiore impulso al confronto tra l'AdG del PSR e i componenti del Partenariato, sui tutti i temi legati all'attuazione del PSR. L'AdG prende atto della richiesta del rappresentante della CGIL e conferma l'intenzione di procedere nel senso auspicato.

Chiede la parola ed interviene il Prof. Contò (Confagricoltura), per evidenziare che l'esecuzione finanziaria del programma - sulla base dei pagamenti effettuati e contabilizzati



dall'Organismo Pagatore AGEA - non rispecchia il reale stato di attuazione e di realizzazione delle operazioni finanziate; vi sono, infatti, molte operazioni concluse (anche grazie al riconoscimento della retroattività delle spese) che non sono state ancora liquidate per inspiegabili ritardi nelle procedure. In proposito, il rappresentante della Confagricoltura esprime la preoccupazione che il Patto di Stabilità possa aver causato ritardi nella erogazione all'AGEA, da parte della Regione Puglia, della propria quota di cofinanziamento, determinando con ciò un conseguente ritardo nella liquidazione degli aiuti ai beneficiari del PSR. L'AdG, rispetto a tale ultimo aspetto, informa il Comitato che i problemi di cassa causati dall'esigenza di rispetto del Patto di Stabilità da parte della Regione Puglia sono stati recentemente risolti, che un primo decreto di trasferimento è già stato adottato e che i rapporti tra Regione Puglia ed AGEA in ordine alla gestione dei flussi finanziari per l'attuazione del PSR stanno rapidamente tornando alla normalità.

Chiede la parola ed interviene il dott. De Concilio (Coldiretti), per dare atto del notevole successo ottenuto con la pubblicazione e l'implementazione del bando PSR per l'attuazione dei Progetti integrati di filiera; Coldiretti condivide l'auspicio di una velocizzazione delle procedure di liquidazione degli aiuti ai beneficiari delle operazioni finanziate dal PSR, anche attraverso un costante miglioramento delle relazioni tra Regione, AGEA (e SIN, per gli aspetti legati alle procedure informatizzate del SIAN); viene, inoltre, posto l'accento sulla problematica della certificazione antimafia che rimane tuttora, sulla base delle norme vigenti, uno step procedurale di notevole complessità e causa certa di un significativo allungamento dei tempi per la liquidazione degli aiuti alle ditte che devono sottostare a questo adempimento.

La dott.ssa Romito (Mipaaf) interviene sul tema della certificazione antimafia, per informare il Comitato che il Ministero è ancora in attesa di una risposta da parte del Gabinetto del Ministero degli Interni, ad una nota di sollecito per individuare modalità atte a semplificare e velocizzare le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione. La dott.ssa Romito, inoltre, coglie l'occasione per informare il Comitato che, per quanto riguarda l'ammissibilità dell'IVA, una proposta di modifica al regolamento (CE) n. 1698/2005 presentata dal Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo Prof. De Castro è in fase di valutazione dal trilogio delle Istituzioni europee. Nel caso degli anticipi, la modifica al Reg. (CE) 1974/2006 che prevede la concessione degli anticipi fino al 50% degli aiuti concessi, con retroattività a partire dal gennaio 2011, è stata approvata in sede di Comitato Sviluppo Rurale nella seduta del 15 giugno 2011. Infine, la dott.ssa Romito prende atto e sottolinea il grande impegno messo in campo dalla Regione Puglia per evitare il disimpegno rispetto alla scadenza dell'anno solare 2010. Tuttavia è necessario effettuare un attento esame della situazione anche per l'anno in corso, tenuto conto che, nonostante il programma abbia raggiunto un considerevole livello di attivazione, vi sono numerose misure che non registrano ancora pagamenti ed è dunque importante acquisire informazioni in merito alle previsioni di attuazione finanziaria del PSR per il secondo semestre dell'anno.



Chiede la parola ed interviene la dott.ssa Gemini (Commissione europea) per rappresentare l'invito della Commissione all'AdG a mettere in atto tutte le misure necessarie ad evitare il rischio di disimpegno a seguito della regola N + 2 e ad informare il Comitato riguardo lo stato di realizzazione finanziario e procedurale di ciascuna misura del programma.

L'AdG fa presente che, oltre alle analisi della RAE effettuate al livello di dettaglio per ciascuna misura programmata, anche il documento di aggiornamento dello stato di attuazione del PSR al primo semestre del 2011 contiene informazioni analitiche a questo stesso livello. L'AdG passa quindi ad illustrare le previsioni di evoluzione finanziaria del programma, con riferimento alla verifica della capacità di raggiungimento alla fine del 2011 del target di spesa necessario per evitare il disimpegno automatico del contributo comunitario. A tal fine viene presentata la tabella che segue, redatta e condivisa dall'AdG anche con l'Organismo Pagatore AGEA, dalla quale si evince come i pagamenti cumulati previsti per la fine dell'anno – relativamente alla quota FEASR - superino di 4,7 milioni di euro la soglia di disimpegno fissata dal piano finanziario vigente.

REGIONE PUGLIA - SITUAZIONE N+2 QUOTA FEASR - AGGIORNATO AL 27/06/2011 (IMPORTI in Meuro)	
A= TARGET DI SPESA AL 31/12/2011	371,291
ANTICIPO 7%	59,593
ANTICIPO COMPLEMENTARE/RISORSE AGGIUNTIVE (H.C.)	0,00
PAGAMENTI EFFETTUATI AL 27/06/2011	242,178
B= TOTALE SPESA AL 27/06/2011	301,771
C= (A-B) ULTERIORE SPESA DA EFFETTUARE ENTRO IL 31/12/2011	69,520
D= PREVISIONE ULTERIORI PAGAMENTI DA EFFETTUARE ENTRO IL 31/12/2011	74,225
ELENCHI DI PAGAMENTO GIA' INVIATI E NON DECRETATI DA AGEA AL 27/06/2011	8,410
PREVISIONI MISURE ASSE I	25,961
PREVISIONI MISURE ASSE II	26,354
PREVISIONI MISURE ASSE III	2,207
PREVISIONI MISURE ASSE IV	7,268
PREVISIONI ASSISTENZA TECNICA	4,025
E= (B+D)-A DIFFERENZA TARGET DI SPESA AL 31/12/2011	4,705

Segue una breve discussione sulla natura dei pagamenti effettuati e previsti nell'ambito delle misure dell'Asse I, nell'ambito della quale il dott. D'Onghia, su invito dell'AdG, precisa che gli importi dei pagamenti comprendono sia anticipazioni che acconti e che, nonostante, alcune difficoltà causate dal sistema creditizio e assicurativo per il rilascio delle fidejussioni, la dinamica delle domande di pagamento si mantiene sostenuta; per quanto riguarda le previsioni di ulteriore avanzamento finanziario alla fine del 2011, infine, gli importi sono stati valutati con approccio altamente prudenziale, per ciascuna componente del PSR (misura), d'accordo con l'Organismo Pagatore AGEA.



In esito agli interventi e alla discussione, il Comitato prende atto dell’informativa fornita dall’AdG sullo stato di avanzamento del PSR nel primo semestre del 2011 e sulle previsioni di ulteriore avanzamento finanziario alla fine dell’anno, anche con riferimento alla verifica di raggiungimento del target di spesa necessario per evitare disimpegno automatico dei contributi FEASR.

PUNTO 5 OdG: Proposte di modifica al PSR Puglia 2007-2013

L’AdG propone di passare all’esame del 5° punto dell’OdG procedendo, Asse per Asse, alla presentazione delle osservazioni alle Proposte di modifica al PSR presentate e riportate nel documento inviato ai Componenti del Comitato (Allegato C).

Misura 121

L’AdG richiama sinteticamente le proposte di modifica della Misura 121 che prevedono la modifica della scheda tecnica di misura con l’introduzione del comparto agrumicolo nel campo di intervento, specifici criteri soggettivi di ammissibilità e limitazioni di ammissibilità per gli investimenti sovvenzionabili (esclusione degli investimenti di mera sostituzione). Viene, inoltre, presentata l’integrazione del documento concernente i criteri di selezione del PSR Puglia 2007-2013, già esaminato ed approvato dal Comitato nel giugno 2009, con l’aggiunta alla Misura 121 di criteri di selezione specificamente richiesti per le operazioni del comparto agrumicolo.

Chiede la parola ed interviene la dott.ssa Gemini (Commissione europea), per illustrare la posizione della Commissione in merito a questa proposta; la dott.ssa Gemini sottolinea che una nuova azione per il settore agrumicolo nell’ambito della Misura 121 del PSR deve essere giustificata nel capitolo del PSR relativo all’analisi del contesto e delle priorità; essa deve prevedere in modo esplicito il sostegno all’operazione di sostituzione dell’impianto e non di mera estirpazione (in quanto non ammissibile); l’azione, inoltre, deve essere coerente con quanto previsto dalla Misura 123 in merito alla “filiera corta”; infine, i finanziamenti integrativi – aiuti di Stato – devono essere notificati ai servizi della Commissione come previsto dalla regolamentazione comunitaria.

L’AdG prende atto delle dichiarazioni della dott.ssa Gemini e comunica la piena disponibilità a rivedere il dossier di modifica della misura integrandolo nel senso indicato dalla Commissione, ivi inclusa un’attenta verifica delle modalità di eventuale notifica di aiuto di Stato ai Servizi della Commissione secondo le procedure e le modalità previste dalla vigente regolamentazione comunitaria, se richiesto dal caso in esame.

Il rappresentante della Coldiretti, dott. De Concilio, esprime pieno consenso sulle modifiche proposte dall’AdG; in particolare, per la Misura 121, Coldiretti condivide sia i contenuti che riguardano il testo della scheda di misura, sia quelli relativi ai criteri di selezione aggiuntivi per il settore agrumicolo.



Non seguono altri interventi.

Il Comitato approva la proposta di modifica della Misura 121 con mandato all'AdG ad apportare le ulteriori integrazioni del dossier che tengano in conto le osservazioni della Commissione europea.

Misura 122

L'AdG richiama brevemente il senso della modifica della scheda di misura proposta che riguarda l'Azione 2 e, nello specifico, l'eliminazione della limitazione dell'ammissibilità del sostegno per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per gli operai addetti alle operazioni di utilizzazione forestale, alle ditte di nuova costituzione, consentendo di finanziare tale investimento anche alle ditte esistenti.

Chiede la parola ed interviene la dott.ssa Gemini (Commissione europea) che dichiara che la modifica proposta non sembra coerente e deve essere meglio giustificata in base agli obiettivi della Misura.

Segue una breve discussione in merito alla tipologia specifica di investimento in questione e all'esigenza che tutte le ditte (e non solo quelle di nuova costituzione) possano usufruire del sostegno della misura 122, anche in relazione ai richiami alle normative di settore che prevedono l'obbligatorietà della dotazione di tali dispositivi in relazione alla tutela della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro. L'AdG prende atto delle osservazioni della Commissione e di impegna ad integrare la proposta di modifica con riferimenti appropriati a illustrare con maggiore chiarezza la natura dell'investimento e dei relativi beneficiari.

Non seguono altri interventi.

Il Comitato approva la proposta di modifica della Misura 122 con mandato all'AdG ad apportare le ulteriori integrazioni del dossier che tengano in conto le osservazioni della Commissione europea.

Misura 132

L'AdG richiama la natura delle modifiche proposte che attengono alla correzione di un errore materiale di definizione dei criteri di demarcazione tra il campo di intervento della misura ed il sostegno operato dall'art. 68 del Reg. (CE) 79/2009. Su tale proposta non vengono avanzate osservazioni da alcun componente del Comitato.

Il Comitato approva la proposta di modifica della Misura 132.

L'AdG invita i Componenti del Comitato a presentare ulteriori eventuali osservazioni sulle proposte di modifica delle misure dell'Asse I, prima di passare agli altri Assi del PSR.



Il dott. De Concilio (Coldiretti), in merito alla Misura 123, propone di inserire un sostegno alla realizzazione dei molini per la trasformazione in semola del grano, perché si completi la filiera cerealicola a sostegno di imprese singole e cooperative, auspicando in questa direzione il definitivo accordo tra i fondi FEASR e FESR per la realizzazione di pastifici, che garantirebbe una ricaduta sul territorio sul piano occupazionale e di sviluppo agricolo.

Il prof. Contò (Confagricoltura) interviene per evidenziare la necessità di poter erogare anticipazioni per l'avvio di progetti di cooperazione finanziati nell'ambito dei PIF dalla Misura 124 del PSR, con particolare riguardo alla particolare condizione operativa dei soggetti che operano nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica (università ed enti di ricerca), attualmente non prevista dalla regolamentazione comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale, ma invece consentita dai programmi finanziati dai altri Fondi comunitari (FSE). L'AdG risponde all'intervento del dott. Contò, esprimendo piena condivisione del merito della proposta e comunicando di aver già avviato un confronto con l'AdG del Programma Operativo FSE 2007-2013 della Puglia per individuare possibili azioni comuni da intraprendere al fine di giungere ad una migliore armonizzazione delle normative e delle specifiche condizioni di sostegno.

Non essendoci ulteriori interventi, l'AdG passa all'illustrazione delle proposte di modifica per le misure dell'Asse II.

Misura 214/Azione 1

La modifica prevede che per la produzione biologica di cereali, a seguito dell'entrata in vigore del D.M n. 18354/2009, si provveda ad una revisione del premio, con un modesto incremento legato all'allungamento dei tempi di ritorno della coltivazione dei cereali, in relazione all'obbligo della rotazione minima triennale.

La dott.ssa Gemini (Commissione europea), afferma che i calcoli devono essere certificati da un organismo indipendente e relativi a una situazione di deroga.

L'AdG replica alla dott.ssa Gemini comunicando che la certificazione della congruità dei calcoli è in corso di predisposizione e che la stessa certificazione sarà trasmessa alla Commissione unitamente all'invio ufficiale dei dossier via SFC a seguito delle decisioni del Comitato nella presente seduta.

Non sono presentate ulteriori osservazioni da parte dei Componenti del Comitato sulla proposta di modifica della misura 214/Azione 1 illustrata dall'AdG. Il Comitato dunque approva la proposta di modifica del premio specifico per i cereali nel quadro dell'Azione 1 "Agricoltura biologica".

In merito alla stessa misura 214, chiede la parola ed interviene Il prof. Contò (Confagricoltura) che esprime l'auspicio dell'introduzione di un sostegno del metodo di



produzione integrato per le colture cerealicole, anche alla luce della definizione del nuovo sistema di qualità "Produzioni da Agricoltura integrata" definito a livello nazionale.

La dott.ssa Filomena Petruzzi, rappresentante della società civile, delle organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali, domanda se è prevista la pubblicazione del bando della Misura 214 azione 6. Il dott. Giuseppe Clemente, Responsabile dell'Asse II del PSR, su invito dell'AdG, informa che la pubblicazione del bando per l'Azione 6 sarà effettuata all'inizio del 2012, in modo da rispettare le scadenze di presentazione delle domande per le misure a superficie entro il mese di maggio di ciascun anno.

Misura 214/Azione 2

La modifica della scheda tecnica dell'Azione 2 (Qualità dei suoli) prevede l'impiego degli ammendanti che contengono una minima quantità di fanghi e di compost sui terreni agricoli ai sensi ed in applicazione del D.Lgs. 75/2010.

La dott.ssa Gemini esprime forti perplessità della Commissione europea circa l'utilizzo dei fanghi dal punto di vista del rischio di una contaminazione dei suoli agricoli e sulla sua coerenza rispetto agli obiettivi dell'Azione. Si suggerisce l'AdG di verificare meglio ed eventualmente integrare la proposta di modifica dell'Azione 2 con ulteriori indicazioni tecnico-scientifiche sull'impiego di tali materiali nei suoli agricoli ed, in particolare, sugli effetti derivanti ai suoli agricoli dall'apporto di tali materiali in termini di qualità fisica e chimico-biologica.

Il prof. Contò (Confagricoltura) interviene per manifestare la non condivisione dell'ipotesi di contaminazione del suolo avanzata dal rappresentante della Commissione europea.

L'ing. Angelini (Autorità Ambientale Regionale) sostiene l'opportunità di un'ampia applicazione del Decreto e dei connessi vantaggi ambientali; prende atto della posizione della Commissione europea e si impegna a supportare ulteriormente l'AdG del PSR fornendo ulteriori elementi e documentazione a sostegno della proposta.

Il dott. De Concilio esprime il parere negativo di Coldiretti sull'applicazione del Decreto supportata dal regime dei premi della misura 214 del PSR; a suo parere, l'impiego dei fanghi sui suoli agricoli, ai sensi del decreto citato, è un'opzione facoltativa per le imprese agricole che, anche se alle specifiche condizioni normative dettate dalla nuova normativa, rimane una pratica rischiosa e di dubbia utilità in un contesto già fortemente sensibile; egli dunque ribadisce il parere sfavorevole della Coldiretti alla proposta di modifica dell'Azione 2 presentata dall'AdG:

La dott.ssa Gemini precisa che il parere negativo della Commissione scaturisce dalla considerazione che non si tratta di utilizzare il sostegno del PSR per dare attuazione ad una



normativa nazionale, ma l'obiettivo della misura rimane quello di garantire la qualità del suolo.

L'AdG interviene per precisare che la modifica dell'Azione non propone il riversamento incontrollato dei fanghi nei suoli agricoli, ma l'utilizzo di materiali (compost) che possono contenere una quantità minima di fanghi, come ammendanti per il miglioramento della qualità fisica dei suoli. La qualità dei materiali utilizzati è garantita dalle prescrizioni del decreto in merito alla qualificazione dei materiali compostati ed alla relativa cartellinatura/certificazione.

In esito alla discussione – tenuto conto delle diverse posizioni emerse in sede di discussione – il Comitato conviene di realizzare ulteriori approfondimenti funzionali ad una ottimale presentazione della proposta di modifica ai Servizi della Commissione secondo le procedure di rito.

Misura 214/Azione 7

L'AdG illustra la nuova Azione proposta che prevede l'introduzione di un premio per l'allevamento di alcune razze animali di particolare pregio per il patrimonio genetico pugliese attualmente minacciate di estinzione.

La proposta non riceve alcuna osservazione critica dai Componenti del Comitato.

La dott.ssa Gemini (Commissione europea) richiama l'esigenza che la proposta ufficiale della nuova Azione sia corredata dei dati concernenti la dimostrazione della condizione di rischio di estinzione come previsto dalla regolamentazione comunitaria. L'AdG prende atto della richiesta e si impegna a fornire tali informazioni in sede di formalizzazione della proposta di modifica alla Commissione europea.

Non essendoci altre osservazioni, il Comitato approva la proposta di nuova azione, con mandato all'AdG ad apportare le ulteriori integrazioni del dossier che tengano in conto le osservazioni della Commissione europea.

Misura 213

L'AdG richiama brevemente l'esigenza di attivazione della Misura 213, concernente la concessione di indennità per agricoltori che conducono terreni agricoli nell'ambito delle zone appartenenti alla Rete Natura 2000, anche in quanto priorità comunitaria. La misura, inizialmente prevista dal PSR, è stata temporaneamente sospesa in assenza dei Piani di gestione delle Aree Natura 2000 su cui basare le valutazioni ed i calcoli per una corretta identificazione degli impegni degli agricoltori e la connessa quantificazione delle indennità. Dal momento che la definizione ed approvazione dei Piani di gestione di SIC/ZPS ha compiuto in Puglia significativi progressi (vedi anche quanto riportato nelle RAE del 2009 e



del 2010), le attuali condizioni sono repute idonee per la ripresentazione della misura e una più completa attuazione della politica di tutela ambientale e della biodiversità anche nel contesto del PSR.

La dott.ssa Gemini comunica che la Commissione europea, al fine di approvare la nuova misura, richiede una migliore descrizione degli impegni assunti dai beneficiari delle indennità in relazione ai vincoli posti dai Piani di gestione delle aree Natura 2000. Viene inoltre rilevato che il punteggio premiante in relazione alla minore età del beneficiario (giovani di età inferiore a 40 anni) sembra essere poco coerente con gli obiettivi della misura. L'AdG prende atto della posizione della Commissione europea e assume l'impegno ad apportare le integrazioni richieste, o nell'ambito del testo della scheda tecnica di misura, ovvero nell'ambito dell'Allegato di giustificazione delle indennità previste. In merito all'osservazione sui criteri di selezione, l'AdG precisa che il punteggio specifico assegnato ai giovani agricoltori si ritiene coerente con gli obiettivi della misura in relazione alla maggiore continuità del presidio aziendale nelle aree interessate che un giovane agricoltore garantisce maggiormente rispetto ad un imprenditore agricolo più anziano.

Il dott. De Concilio (Coldiretti) condivide i criteri di selezione proposti dall'AdG; manifesta, invece una perplessità in merito alla non cumulabilità delle indennità Natura 2000 con altri premi, con particolare riferimento all'Azione 1 della Misura 214, ma anche alle indennità compensative per gli svantaggi naturali (misure 211 e 212) che dovrebbero essere basate su impegni per i beneficiari di diversa natura. L'AdG si impegna ad effettuare un'ulteriore verifica della possibilità di cumulo di tali premi, ribadendo l'esigenza di garantire una corretta applicazione delle norme regolamentari che vietano la sovracompensazione e si basano su una precisa demarcazione degli impegni dei beneficiari e del sostegno erogato da ciascuna misura del PSR.

Non seguono altri interventi.

Il Comitato approva la proposta di inserimento della nuova Misura 213 con mandato all'AdG ad apportare le ulteriori integrazioni del dossier che tengano in conto le osservazioni della Commissione europea e della Coldiretti.

Misura 216/Azione 1

L'AdG illustra sinteticamente la proposta che riguarda una modifica dei criteri di selezione, con l'aggiunta di criteri specifici di valutazione delle caratteristiche soggettive del beneficiario (giovane di meno di 40 anni di età e soggetto di sesso femminile).

La dott.ssa Gemini (Commissione europea) esprime la non condivisione della proposta presentata dall'AdG in quanto ritenuta non coerente rispetto agli obiettivi della misura.



L'AdG precisa che lo specifico punteggio previsto per i beneficiari giovani e donne non incide in nessun caso con il criterio principale di selezione, che è di natura localizzativa. Tale punteggio dunque ha carattere "aggiuntivo" e serve ad effettuare una discriminazione, soprattutto per domande presentate da agricoltori ubicati al di fuori delle aree sensibili, accordando preferenza alle iniziative presentate dai soggetti che garantiscono un più duraturo presidio dell'attività aziendale (giovani agricoltori con meno di 40 anni di età) ed a quelle presentate da beneficiari di sesso femminile in base al principio comunitario delle pari-opportunità di genere perseguito dal PSR Puglia.

Segue una breve discussione al termine della quale il Comitato conviene di rinviare la proposta di modifica della misura 216 ad un ulteriore approfondimento e conseguente ripresentazione del dossier di modifica da parte dell'AdG secondo le procedure del Comitato.

Misura 221 e 223:

L'AdG illustra schematicamente le proposte di modifica dell'entità degli aiuti, riportandone le motivazioni.

La dott.ssa Gemini (Commissione europea) rappresenta l'esigenza che la revisione dei premi e degli aiuti sia accompagnata da una adeguata revisione degli indicatori.

L'AdG prende atto della richiesta e si impegna a procedere in tal senso in sede di trasmissione ufficiale della proposta di modifica alla Commissione via SFC.

Non seguono altri interventi, per cui il Comitato approva la proposta di modifica delle misure 221 e 223, dando mandato all'AdG di provvedere alle ulteriori integrazioni richieste dalla Commissione europea.

Non essendoci ulteriori interventi in merito alle modifiche delle misure dell'Asse II, L'AdG passa all'illustrazione delle ulteriori proposte relative alle misure degli Assi III e IV del PSR.

Misura 311

L'AdG presenta la proposta di modifica che prevede l'eliminazione dell'indicazione attualmente riportata nella scheda di misura delle fasi del procedimento amministrativo di presentazione della certificazione di iscrizione all'EROA da parte del beneficiario, trattandosi di un mero aspetto procedimentale che deve essere precisato nel bando.

Non essendoci osservazioni in merito da parte di alcun Componente, il Comitato approva la proposta di modifica della misura 311.



Il prof. Contò (Confagricoltura) chiede la parola per evidenziare l'opportunità che, oltre alle spese per la destinazione dei fabbricati all'esercizio delle attività agrituristiche, le spese ammissibili della misura possano annoverare anche quelle per la realizzazione di agricampeggi.

Misura 313

L'AdG presenta la modifica della misura che prevede la eliminazione del riferimento all'albergo diffuso, non essendoci normativa regionale che disciplini tale tipologia insediativa.

Non essendoci osservazioni in merito da parte di alcun Componente, il Comitato approva la proposta di modifica della misura 313.

Misura 331: la modifica non riguarda la scheda di misura, ma i criteri di selezione nell'ambito dei quali è necessario riportare anche il punteggio da attribuire ai beneficiari della misura 323 (precedentemente non riportati per mero errore materiale). Non essendoci osservazioni in proposito, il Comitato approva la proposta di modifica della misura 331.

Misura 413

L'AdG presenta la proposta di modifica che riguarda una migliore descrizione delle modalità di attuazione delle operazioni finanziate in ambito Leader/PSL, con riferimento specifico alle modalità "a regia diretta GAL" e "a regia GAL in convenzione".

La dott.ssa Gemini interviene per rappresentare il disaccordo della Commissione europea sulla proposta presentata, in quanto si ritiene che la nuova formulazione non garantisca adeguatamente il principio della selezione trasparente delle operazioni come previsto dalla normativa comunitaria.

L'AdG precisa che la proposta delle nuove definizioni dei progetti "a regia diretta GAL" e "a regia diretta GAL in convenzione" scaturisce dall'esigenza di rendere più chiaro ai soggetti interessati (GAL e altri potenziali beneficiari finali) i casi specifici in cui la selezione di un'operazione in ambito PSL può essere fatta in deroga al principio generale che prevede la procedura "a bando". Le modalità "a regia" sono, in effetti una vera e propria "eccezione" che può essere praticata solo in presenza delle condizioni che le nuove definizioni proposte intendono meglio specificare. L'AdG prende atto che – a fronte della negativa valutazione della proposta da parte della Commissione - la stesura del testo dovrà essere rivista per rendere più chiaro il senso generale della proposta ed i contenuti specifici sottesi a ogni definizione; in particolare si rileva che il richiamo al rispetto delle procedure di evidenza pubblica e della normativa sugli appalti per l'affidamento di forniture di beni e servizi può



essere maggiormente e meglio specificato in entrambi i casi (sia per la “regia diretta GAL”, sia per la “regia GAL in convenzione”) e che, dunque, la proposta stessa potrà essere meglio ripresentata in occasione dell’invio ufficiale alla Commissione europea dei dossier via SFC.

Non essendoci ulteriori osservazioni, il Comitato approva la proposta di modifica della misura 413, con mandato all’AdG di procedere all’adeguamento del testo della modifica per rendere maggiormente esplicito il principio delle regole di trasparenza nelle procedure di selezione delle operazioni e il rispetto delle normative comunitarie e nazionali sugli appalti di beni e servizi.

Modifiche al piano finanziario indicativo delle misure dell’Asse I

L’AdG illustra la rimodulazione del piano finanziario delle misure dell’Asse I, come riportato nell’Allegato C al presente verbale.

La dott.ssa Gemini (Commissione europea) chiede che il dossier presenti una più esaustiva giustificazione delle modifiche dello stanziamento di risorse pubbliche operate per ciascuna Misura; chiede, inoltre, di modificare il formato della tabella per rendere le modifiche più evidenti.

L’AdG precisa che la proposta di modifica del piano finanziario per misura per l’Asse I, scaturisce dalla valutazione di una situazione complessa:

- alcune misure dell’Asse I – segnatamente la misura 132, la 133 e, in misura minore, la 111 e la 114 – in esito ai bandi già pubblicati per il “Pacchetto Multimisura Giovani” e per i “Progetti Integrati di filiera”, hanno evidenziato una domanda complessiva di aiuto inferiore rispetto alle attese; secondo le valutazioni e le previsioni del Gruppo regionale di supporto alla Programmazione del PSR, l’attuale dotazione di risorse pubbliche per tali misure, anche considerando un’ulteriore pubblicazione di bandi specifici, non potrà essere impegnata con conseguenti rischi di non completa utilizzazione dei contributi comunitari; in proposito, la dott.ssa Romito (Mipaaf) conferma che il minor livello di attivazione di queste misure rispetto alle attese è un fenomeno riscontrato a livello nazionale, per quasi tutti i programmi;
- le domande di aiuto presentate da imprenditori agricoli – sia giovani agricoltori al primo insediamento, sia imprenditori agricoli aderenti ai PIF – ben al di là delle già cospicue previsioni inizialmente formulate dal programma, hanno consentito di acquisire una “parco progetti” di notevole qualità, come rilevato in esito ai procedimenti istruttori, e dimostrano un’insperata propensione all’investimento per l’ammodernamento delle aziende agricole da parte di un significativo numero di imprese alla quale la Regione Puglia intende dare il massimo riscontro possibile;



- con specifico riferimento al segmento delle imprese di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il recupero di finanziamenti messi a disposizione dal precedente POR 2000-2006, in relazione alle proroghe di cui la Regione Puglia ha potuto beneficiare per la chiusura finanziaria definitiva del programma, ha permesso di completare un importante programma di investimenti che ha comportato una corrispondente riduzione dei fabbisogni di investimento da veicolare sul nuovo PSR; pertanto, anche per la misura 123, l'attuale stanziamento risulta eccedente l'effettiva capacità di utilizzo da parte delle imprese regionali.

Con queste motivazioni, la proposta di revisione del Piano finanziario per misura – per le misure dell'Asse I – si basa sulla ricerca di una ottimale allocazione dei contributi pubblici che, in piena coerenza con gli obiettivi del programma (misure, Asse e PSR), permetta di adeguare l'offerta di politiche di sostegno gestita attraverso il principale strumento di programmazione per lo sviluppo rurale, all'effettiva domanda espressa dai territori e dagli operatori economici di riferimento.

L'AdG, infine, prende atto della posizione della Commissione e si impegna ad effettuare una revisione ed un arricchimento contenutistico del dossier, nel senso indicato dalla dott.ssa Gemini.

Non essendoci altre osservazioni, il Comitato approva la proposta di modifica del piano finanziario indicativo delle misure dell'Asse I, con mandato all'AdG di provvedere alla revisione del dossier con particolare riferimento ad una più esaustiva illustrazione delle motivazioni alla base delle modifiche stesse, nonché alla revisione del formato della tabella per rendere più evidenti le modifiche (in aumento/diminuzione) di stanziamento di spesa pubblica operate a livello di ciascuna misura interessata.

Modifica del paragrafo 5.2 del PSR e dei riferimenti al rispetto della condizionalità

L'AdG fa presente che la modifica proposta serve ad esplicitare il principio della "pertinenza" riguardo il rispetto della Condizionalità, in ossequio alle vigenti normative comunitarie e nazionali.

In assenza di osservazioni da parte dei Componenti, il Comitato approva la proposta di modifica dei riferimenti al rispetto della Condizionalità.

PUNTO 6 all'OdG: Illustrazione delle attività di valutazione in itinere, ai sensi dell'art. 68, paragrafo 3 del Reg. 1698/2005.

Il valutatore presenta una relazione di illustrazione della attività di valutazione in itinere del programma (Allegato D). Al termine della presentazione il Comitato ne prende atto.



Allegare relazione di sintesi del Valutatore (Allegato D).

PUNTO 7 all'OdG: Illustrazione delle attività di informazione e comunicazione, ai sensi dell'art. 59 del Reg. 1974/2006.

L'AdG effettua una sintetica presentazione delle attività di informazione e comunicazione del PSR, sulla base di quanto previsto dal Piano di Comunicazione approvato con DGR n° 1832 del 04/08/2010. Esso definisce, obiettivi e destinatari delle attività, contenuti e strategia delle azioni, gli strumenti selezionati in funzione dell'articolazione temporale del Piano e degli obiettivi, il bilancio indicativo per ciascuna delle tre fasi individuate (iniziale 2008/2010; intermedia 2010/2013; finale 2013/2015), gli organismi competenti e i criteri per la valutazione delle singole attività di comunicazione.

Nel corso del 2010 la Regione Puglia ha organizzato e svolto numerosi incontri per la presentazione del PSR, approfondendo gli aspetti generali del Programma, il contenuto di Assi e Misure, la descrizione delle procedure di attuazione, con particolare riferimento alle procedure AGEA di trattamento delle domande di aiuto e delle domande di pagamento. In particolare, alcuni incontri sono stati rivolti ai soggetti ed alle organizzazioni di rappresentanza degli agricoltori interessati alle modalità attuative basate sui progetti integrati (Pacchetto Multimisura Giovani e Progetti Integrati di Filiera).

L'evento comunicativo di maggior rilievo riguarda l'organizzazione e la realizzazione di una nutrita serie di iniziative, nel corso di nove giorni, nell'ambito del padiglione Agrimed presso la Fiera del Levante di Bari, svolti nel mese di settembre 2010. Una descrizione dettagliata degli eventi è riportata nella RAE 2010 a cui si rimanda.

Al termine della presentazione, il Comitato prende atto dell'informativa fornita dall'AdG.

PUNTO 8 ALL'OdG: Varie ed eventuali.

Non sono richiesti ulteriori interventi.

Verificato l'esaurimento dell'OdG, l'AdG ringrazia tutti i Componenti del Comitato per il proficuo lavoro svolto e, alle ore 17,00, dichiara conclusa la seduta.